

CONSORZIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DTT SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	00044 FRASCATI (RM) VIA ENRICO FERMI 45
Codice Fiscale	15408721007
Numero Rea	RM 1588732
P.I.	15408721007
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	7.410.380	14.248.645
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	7.410.380	14.248.645
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.659	4.980
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	120.128	71.142
Totale immobilizzazioni immateriali	122.787	76.122
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	18.731	24.083
4) altri beni	194.442	205.334
Totale immobilizzazioni materiali	213.173	229.417
Totale immobilizzazioni (B)	335.960	305.539
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.364
Totale crediti verso clienti	-	5.364
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.863.008	1.993.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.180.184	4.320.494
Totale crediti verso controllanti	5.043.192	6.313.533
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.665	105.565
Totale crediti tributari	124.665	105.565
5-ter) imposte anticipate	48.511	47.020
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.117.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.011.549	19.271.437
Totale crediti verso altri	26.011.549	22.389.053
Totale crediti	31.227.917	28.860.535
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.943.530	6.875.941
Totale disponibilità liquide	6.943.530	6.875.941
Totale attivo circolante (C)	38.171.447	35.736.476
D) Ratei e risconti	40.909	71.120
Totale attivo	45.958.696	50.361.780
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	17.872.470 ⁽¹⁾	30.756.734
Totale altre riserve	17.872.470	30.756.734
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.084.150)	(15.897.699)
Totale patrimonio netto	4.788.320	15.859.035

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.121	10.376
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.812.718	3.514.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.574	-
Totale debiti verso fornitori	1.881.292	3.514.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.768.249	3.975.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.126.605	19.625.510
Totale debiti verso controllanti	31.894.854	23.601.101
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.029	38.059
Totale debiti tributari	51.029	38.059
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.997	25.548
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.997	25.548
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.138.331	4.069.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.154.752	3.244.020
Totale altri debiti	7.293.083	7.313.040
Totale debiti	41.151.255	34.492.369
Totale passivo	45.958.696	50.361.780

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre ...	17.872.470	30.756.735

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.388.737	6.104.829
5) altri ricavi e proventi		
altri	145	577
Totale altri ricavi e proventi	145	577
Totale valore della produzione	6.388.882	6.105.406
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.822.541	5.783.546
7) per servizi	12.932.149	15.527.387
8) per godimento di beni di terzi	188.088	167.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	751.717	319.574
b) oneri sociali	160.354	86.817
c) trattamento di fine rapporto	30.159	9.424
e) altri costi	77.342	-
Totale costi per il personale	1.019.572	415.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.235	17.125
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.442	49.380
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.677	66.505
14) oneri diversi di gestione	440.891	14.040
Totale costi della produzione	20.490.918	21.974.760
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(14.102.036)	(15.869.354)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72.301	1.549
Totale proventi diversi dai precedenti	72.301	1.549
Totale altri proventi finanziari	72.301	1.549
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	45
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	45
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	72.301	1.504
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(14.029.735)	(15.867.850)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55.906	23.918
imposte differite e anticipate	(1.491)	5.931
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.415	29.849
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.084.150)	(15.897.699)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.084.150)	(15.897.699)
Imposte sul reddito	54.415	29.849
Interessi passivi/(attivi)	(72.301)	(1.504)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(14.102.036)	(15.869.354)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.745	9.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.677	66.505
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	30.756.735
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	96.422	30.832.251
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(14.005.614)	14.962.897
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.364	4.644
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.633.329)	1.352.551
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.211	27.212
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(15)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.903.319	(831.261)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.305.565	553.131
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(9.700.049)	15.516.028
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	72.301	1.504
(Imposte sul reddito pagate)	(38.265)	(16.131)
Totale altre rettifiche	34.036	(14.627)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.666.013)	15.501.401
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.198)	(213.734)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(74.901)	(36.205)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(118.099)	(249.939)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	9.851.700	(14.248.645)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.851.700	(14.248.645)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	67.588	1.002.817
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.875.941	5.873.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.875.941	5.873.124
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.943.530	6.875.941
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.943.530	6.875.941

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Si informano i signori soci che non è stato possibile convocare l'assemblea entro i termini previsti da statuto e dal codice civile in quanto il Consiglio di Amministrazione non ha ricevuto in tempo utile i dati contabili definitivi relativi alle rendicontazioni dei soci.

Attività svolte

La Società, svolge la propria attività nel settore della fusione termonucleare controllata. In particolare propone di:

- Tradurre le conoscenze teoriche e tecnologiche dei soci nella progettazione, previa individuazione delle opportune soluzioni tecnologiche, nella costruzione e nella successiva gestione sperimentale ed implementazione della macchina Divertor Tokamak test – in sigla DTT;
- Sviluppare e realizzare le sinergie tra la ricerca pubblica e quella industriale nel settore di competenza;
- Rafforzare la presenza a livello internazionale della competitività tecnologica dell'industria nazionale;
- Collaborare con enti nazionali ed internazionali nello sviluppo e messa a punto di progetti tecnologici di interesse comune;
- Produrre servizi e sperimentazioni, anche con finalità commerciali, a supporto di programmi di sviluppo tecnologico di altri centri di ricerca, anche internazionali, sulla fusione;
- Individuare e promuovere per i soci nuove iniziative di ricerca e sviluppo tecnologico nel campo della fusione.

L'infrastruttura Divertor Tokamak Test facility nasce con l'obiettivo di dare un contributo fondamentale alla soluzione di uno dei problemi aperti più critici in vista della realizzazione del reattore a fusione: i carichi termici alle pareti.

DTT è una infrastruttura inserita nella roadmap europea sulla fusione e sarà uno dei centri nevralgici degli sviluppi destinati alla dimostrazione della fattibilità dell'energia da fusione. Sostanzialmente, consiste in un esperimento che integra ricerche di fisica e tecnologia, che accompagnerà ITER durante la sua fase operativa, e contribuirà in modo determinante alla progettazione e costruzione del reattore dimostrativo DEMO. Tra i vari obiettivi vi sono i test di materiali avanzati e le soluzioni innovative per lo smaltimento del carico termico sui componenti affacciati al plasma.

Le attività specifiche svolte durante l'anno 2024 sono dettagliate nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono specificatamente dettagliati nella Relazione sulla Gestione e che vengono qui di seguito sintetizzati.

1. Accordi con i Soci

Sono stati firmati accordi quadro con tutti i soci. È in vigore l'accordo EPIC tra ENEA, ENI e DTT. Restano da definire alcuni aspetti, come la proprietà intellettuale. L'impegno di Enea, nell'ambito dell'EPIC, è pari a 614 M /euro oltre IVA se dovuta.

2. Piano a Vita Intera e Budget

Il costo del progetto è stato aggiornato dagli originari 614 milioni (approvato dal CdA del 17 novembre 2021) a 744 milioni di euro, oltre iva se dovuta, con ulteriori 111,5 milioni, oltre iva se dovuta, previsti per coprire rischi legati a inflazione e aspetti progettuali o logistici. Il nuovo piano a vita intera è stato presentato al CdA del 18 novembre 2024 e all'assemblea dei soci in data 3 febbraio 2025, ma non ancora approvato.

Rimane inoltre aperta la questione della non imponibilità IVA dei costi di costruzione, ai sensi dell'art. 72 comma 1 lettera c) (ex terzo comma n.3) del DPR 26 ottobre 1972 n. 633. In assenza di un esito positivo dell'istanza di interpello, al momento non ancora inviato, le forniture e servizi dedicate alla realizzazione della facility scontano l'IVA al 22%. Tali maggiori costi dovranno trovare un riscontro nell'ambito di un aggiornamento dell'accordo EPIC, nel quale, come sopra riportato, ENEA ad oggi è impegnata fino a Euro 614 milioni oltre iva se dovuta. Parallelamente ENEA, con il supporto del Consorzio, ha iniziato le procedure per il reperimento di fondi integrativi necessari per il completamento del progetto.

Come spiegato nella Relazione sulla gestione, per evitare ulteriori ritardi, d'accordo con i soci di maggioranza, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto con l'implementazione del programma di gare con il vincolo di limitare gli impegni della società entro l'80% del budget di costruzione previsto in EPIC Ann. 1 (pari a 614M€) e ha chiesto al Project Manager di predisporre le gare, ove possibile, anche sotto forma di lotti separati, per

dare alla Società la massima flessibilità nella gestione delle gare e dei contratti al fine di rimanere all'interno del budget di costruzione disponibile.

Il budget di funzionamento è, invece, confermato a Euro 130 milioni.

3. Stato Avanzamento Lavori

Ad oggi risultano attivi 16 contratti per la costruzione, 8 sono stati conclusi e 2 risolti; di questi 11 contratti erano attivi al 31/12/2024, di cui 1 risolto. Gli impegni assunti ammontano a circa 217 milioni (incluse le parti acquistate direttamente da Enea). Sono pronte gare per ulteriori 99 milioni (di cui 80.000 euro pagati tra anticipo e consegna, incluse la parte pagate da Enea). Sono stati inoltre stipulati 44 contratti per progettazione e supporto tecnico, di cui 31 già conclusi, per un valore complessivo di 24 milioni. Il totale dei costi cumulati sostenuti in merito alla costruzione dell'impianto, poi rendicontati ad ENEA tramite i SAL in accordo ad EPIC, è pari a 13,1 milioni di euro.

4. Cronoprogramma

Il primo plasma è stato posticipato da dicembre 2030 a luglio 2032. I ritardi sono principalmente dovuti ai passaggi di aree da ENEA e alla revisione delle procedure di assemblaggio. È attivo un tavolo tecnico ENEA-ENI-DTT per la semplificazione procedurale.

5. Attività Finanziate da Eurofusion e PNRR

Sono già state avviate forniture e contratti relativi a bobine, gyrotron, alimentatori, camera da vuoto, impianti ICH/ECH, diagnostiche e sistemi di manipolazione remotizzata. Il valore complessivo delle attività finanziate da PNRR e Mission Innovation supera i 100 milioni di euro.

6. Ricavi e Costi

I ricavi per il 2024 ammontano a 6.388.737 euro, di cui 571.617 per la preparazione del sito e 5.817.119 per la costruzione. I pagamenti ai fornitori nel 2024 ammontano a 12.557.231 euro. La perdita d'esercizio è pari a 14.084.150 euro, da coprire con la riserva patrimoniale.

7. Rischi e Incertezze

I principali rischi organizzativi riguardano la carenza di personale, la sovrapposizione dei ruoli e il rischio di blocco nelle gare. I rischi finanziari includono ritardi nei fondi da ENEA e rischio di liquidità. I rischi di progetto riguardano inflazione (stimata in 27,3 milioni), maturità progettuale (84,2 milioni), logistica e autorizzazioni. Resta anche il rischio di non detraibilità dell'IVA.

8. Governance e Controlli Interni

È previsto l'avvio dell'Internal Audit da settembre 2024. Comitato di Gestione e Comitato Tecnico Scientifico sono operativi. È in corso la revisione del Modello 231 e l'aggiornamento della documentazione privacy. Sono state aggiornate le nomine per anticorruzione e trasparenza.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è stato firmato il contratto delle casse per il magnete toroidale e lo stand superconduttore. Nel 2025 sono stati firmati nuovi contratti firmati per circa 47 Milioni ed è stata emessa, inoltre, la gara per gli edifici con un impegno totale di 93 Meuro.

Un'altra fornitura è in fase di stipula per un valore di euro 25,62 MEuro.

Criteri di formazione

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i tti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno natura di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

A far data dall'esercizio 2022, a seguito della risposta all'interpello all'Agenzia delle Entrate di luglio 2023 l'ammontare dei contributi dei soci, relativamente alle spese di funzionamento, sono stabiliti preventivamente con una ripartizione pro quota del costo totale del piano annuale delle attività approvato in assemblea e contestualmente viene costituita una riserva di patrimonio in contropartita ai crediti verso i soci. I soci contribuiscono (sia in forma in-kind che in forma in-cash) durante l'anno. Le eventuali eccedenze di contribuzione dei soci rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione, saranno restituite ai soci oppure rinviate come contributo per l'esercizio successivo.

La copertura della perdita di esercizio avverrà tramite la riserva di patrimonio inizialmente costituita.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato delle modifiche nell'applicazione dei principi contabili.
L'applicazione del nuovo OIC 34 in tema di ricavi non ha avuto effetti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e ad un'aliquota del 20%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, pari al 20%, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.
Rispetto al criterio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426 comma 1, n. 8, la società si è avvalsa della facoltà concessa dal legislatore di non applicare detto criterio, ritenendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte anticipate sono calcolate applicando le aliquote d'imposta previste per gli esercizi a venire alle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito alle poste secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, esistendo una proiezione dei risultati fiscali della Società, per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno, sulla base dei presupposti di cui al Principio Contabile OIC numero 25.

Riconoscimento ricavi

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I ricavi sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. In particolare, i ricavi includono il III SAL della costruzione ed i lavori sostenuti per conto di ENEA per i lavori relativi al piano di caratterizzazione ambientale, relazione idrogeologica, video ispezione del Fosso del Vaccaro.

Costi

I costi sono contabilizzati sulla base della competenza economica.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

I principali rischi sono dettagliatamente evidenziati nella Relazione sulla Gestione e sono stati raggruppati in tre categorie:

- rischi relativi alla struttura organizzativa della Società,
- rischi relativi ai fondi provvisti dai Soci,
- rischi relativi all'aumento dei costi del progetto.

I suddetti rischi hanno un importante riflesso sui costi a vita intera del progetto. La Società annualmente monitora tali rischi e ne quantifica gli impatti economico finanziari, apportando revisioni continuative al budget a vita intera del progetto di cui rende edotti i consorziati per le opportune attività di verifica e per gli ambiti di rispettiva competenza e provvedendo ove opportuno ad un adeguamento degli accordi in essere.

Occorrerà inoltre migliorare il sistema di gestione dei rischi per assicurare la massima tempestività nell'azione della società, migliorando il sistema di monitoraggio circa l'avanzamento del progetto e l'individuazione tempestiva degli elementi di criticità dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	14.248.645	(6.838.265)	7.410.380
Totale crediti per versamenti dovuti	14.248.645	(6.838.265)	7.410.380

L'ammontare dei contributi dei soci, relativamente alle spese di funzionamento, stabiliti preventivamente con una ripartizione pro quota del costo totale del piano annuale delle attività approvato in assemblea il 15 marzo 2024, con revisione approvata in data 19 dicembre 2024, sono accantonati in una riserva di patrimonio in contropartita ai crediti verso i soci per versamenti dovuti e si sommano a quanto residua dai contributi 2023 ancora da versare.

In particolare, il credito è di seguito rappresentato:

- Crediti verso ENEA Euro 7.341.654
- Crediti verso UNIMIB Euro 68.726

I crediti verso ENEA sono rappresentati dal netto contabile tra quanto dovuto per i contributi consortili relativi agli anni 2023 e 2024, per un totale di Euro 23.639.118, e i versamenti in cash e inkind effettuati nei due anni, pari a Euro 16.297.464.

I crediti verso Università di Milano Bicocca sono rappresentati dal netto contabile tra quanto dovuto per i contributi consortili relativi agli anni 2023 e 2024, per un totale di Euro 168.851, e i versamenti inkind effettuati nei due anni, pari a Euro 100.125.

L'Università di Milano Bicocca vanta comunque un credito relativo a contribuzioni inkind degli anni 2021 e 2022, pari a Euro 72.112 non liquidati. Nel corso dell'anno 2025 è stata operata la compensazione di detti importi fino alla chiusura dell'anno 2023 ed attualmente l'Università di Milano Bicocca vanta un credito nei confronti del consorzio di Euro 3.386,83.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
122.787	76.122	46.665

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.693	92.118	102.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.713	20.976	26.689
Valore di bilancio	4.980	71.142	76.122
Variazioni nell'esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	1	74.900	74.901
Ammortamento dell'esercizio	2.322	25.914	28.235
Totale variazioni	(2.321)	48.986	46.665
Valore di fine esercizio			
Costo	10.694	167.017	177.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.035	46.889	54.924
Valore di bilancio	2.659	120.128	122.787

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali avvenuto nel corso dell'anno 2024 è sostanzialmente dovuto all'acquisto di software per i servizi gestionali e per l'attività di progettazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
213.173	229.417	(16.244)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.759	263.534	290.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.676	58.200	60.876
Valore di bilancio	24.083	205.334	229.417
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	43.198	43.198
Ammortamento dell'esercizio	5.352	54.090	59.442
Totale variazioni	(5.352)	(10.892)	(16.244)
Valore di fine esercizio			
Costo	26.759	306.732	333.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.028	112.290	120.318
Valore di bilancio	18.731	194.442	213.173

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto principalmente di Hardware e macchinari utilizzati per lo svolgimento delle attività. Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi le macchine elettroniche da ufficio nonché i sistemi informativi e la componentistica hardware.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
31.227.917	28.860.535	2.367.382

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.364	(5.364)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.313.533	(1.270.341)	5.043.192	3.863.008	1.180.184
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.565	19.100	124.665	124.665	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	47.020	1.491	48.511		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.389.053	3.622.496	26.011.549	-	26.011.549
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.860.535	2.367.382	31.227.917	3.987.673	27.191.733

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante entro l'esercizio:

- Crediti verso ENEA per Euro 3.863.008 relative al saldo da ricevere dei contributi alle spese di funzionamento per gli anni 2019, 2020 e 2021 al netto delle partite a debito consistenti sia ai contributi in cash che ai contributi in kind erogati; tali crediti sono di provenienza temporale antecedenti al nuovo sistema di accounting dei contributi consorziali, applicato a partire dal 2022 in ottemperanza alle risultanze dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate.

Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante oltre l'esercizio:

- Crediti verso ENEA per fatture da emettere relative alle attività appaltate per Euro 1.111.610; inoltre sono iscritti gli importi per le fatture ad ENEA relative alle ritenute a garanzia trattenute ai fornitori per Euro 68.574.

Crediti tributari:

Tale voce si riferisce al credito Ires, pari a Euro 25.345 ed al credito Iva, pari a Euro 99.032;

Attività per imposte anticipate:

Si riferisce alle Imposte anticipate, pari a Euro 48.511. Sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 26.011.549 sono così costituiti:

- Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per acconti a fornitori di beni e servizi per la costruzione dell'impianto, pari a Euro 26.011.549.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.043.192	5.043.192

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.665	124.665
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	48.511	48.511
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.011.549	26.011.549
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.227.917	31.227.917

Non si è ritenuto opportuno adeguare il valore nominale dei crediti mediante apposito fondo svalutazione crediti in quanto i crediti sono relativi unicamente a soci consorziati e non si ravvisano tematiche di recuperabilità degli stessi.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.943.530	6.875.941	67.589

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.875.941	67.589	6.943.530
Totale disponibilità liquide	6.875.941	67.589	6.943.530

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, depositati sui conti correnti tenuti presso Banco BPM S.p.A.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
40.909	71.120	(30.211)

Misurano oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	71.120	(30.211)	40.909
Totale ratei e risconti attivi	71.120	(30.211)	40.909

In particolare, tale voce è relativa alla durata ultrannuale dei canoni di licenza software non di competenza dell'esercizio, che troveranno la loro manifestazione economica nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.788.320	15.859.035	(11.070.715)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	30.756.734	(1)	3.013.436	15.897.699		17.872.470
Totale altre riserve	30.756.734	(1)	3.013.436	15.897.699		17.872.470
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.897.699)	-	15.897.699	-	(14.084.150)	(14.084.150)
Totale patrimonio netto	15.859.035	(1)	18.911.135	15.897.699	(14.084.150)	4.788.320

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	17.872.470
Totale	17.872.470

Tra le altre riserve sono comprese le quote che sono state destinate alla costituzione della riserva di patrimonio, come previsto dal bilancio di previsione 2023, pari a Euro 30.756.735 e suddivisa pro quota tra i soci.

Con l'approvazione del bilancio 2023 parte di questa riserva, per un importo pari alla perdita di esercizio di Euro 15.897.699, è stata utilizzata per la copertura della perdita. Con l'approvazione del bilancio preventivo in data 15 marzo 2024 con revisione approvata il 19 dicembre 2024, sono stati accantonati a riserva ulteriori contributi consortili per Euro 3.013.434, portando l'importo totale della riserva accantonata ad Euro 17.872.470.

Tale riserva sarà utilizzata per la copertura della perdita di esercizio del corrente anno, pari a Euro 14.084.150.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	1.000.000
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	17.872.470		17.872.471
Totale altre riserve	17.872.470		17.872.471
Totale	18.872.470		18.872.471
Quota non distribuibile			18.872.471

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre ...	17.872.470	A,B,C,D	17.872.470
	-	A,B,C,D	1
Totale	17.872.470		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di capitale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	13.619.199	(13.619.200)	999.999
Altre variazioni				
incrementi		30.756.735	13.619.200	44.375.935
decrementi		13.619.200		13.619.200
Risultato dell'esercizio precedente			(15.897.699)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	30.756.734	(15.897.699)	15.859.035
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(1)		(1)
Altre variazioni				
incrementi		3.013.436	15.897.699	18.911.135
decrementi		15.897.699		15.897.699
Risultato dell'esercizio corrente			(14.084.150)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	17.872.470	(14.084.150)	4.788.320

In aderenza a quanto previsto dall'Agenzia delle Entrate nelle proprie risposte agli interpelli presentati dal consorzio nel corso dell'anno 2022, è stata costituita per l'anno 2023 una Riserva di patrimonio netto, non distribuibile, di Euro 30.756.735 e pari a quanto previsto nel bilancio preventivo 2023. La costituzione di detta riserva è dedicata al finanziamento pro quota da parte dei soci delle attività previste nel piano annuale delle attività. La contropartita contabile di detta riserva è un credito verso i soci, pro quota in rapporto alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, ed iscritto in bilancio tra i Crediti verso altri, come dettagliatamente riportato nell'apposita sezione dell'attivo.

L'utilizzo di detta riserva è esclusivamente dedicato alla copertura della perdita di esercizio maturata nel corso dell'anno. In caso di perdita eccedente la riserva costituita in corso di anno, la differenza sarà dovuta, pro quota, dai soci. Nello specifico, nel corso dell'anno 2024, il totale delle spese è stato interamente coperto dalla Riserva.

La parte di riserva non utilizzata a copertura della perdita di esercizio, in quanto eccedente, è stata riportata all'anno successivo con conseguente accantonamento a riserva al netto dell'eccedenza dell'anno precedente.

Ad integrazione della riserva residua, e sulla base del bilancio di previsione 2024, sono stati accantonati ulteriori 3.013.436 euro. Pertanto la riserva accantonata a patrimonio per l'anno 2024 è pari a Euro 17.872.470, destinata a coprire la perdita di esercizio di Euro 14.084.150 dell'anno 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.121	10.376	8.745

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.376
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.745
Totale variazioni	8.745
Valore di fine esercizio	19.121

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.
Al 31/12/2024 sono in forza 15 dipendenti di cui 7 impiegati amministrativi, 6 impiegati tecnici, 1 quadro ed un dirigente.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
41.151.255	34.492.369	6.658.886

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.514.621	(1.633.329)	1.881.292	1.812.718	68.574
Debiti verso controllanti	23.601.101	8.293.753	31.894.854	3.768.249	28.126.605
Debiti tributari	38.059	12.970	51.029	51.029	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.548	5.449	30.997	30.997	-
Altri debiti	7.313.040	(19.957)	7.293.083	4.138.331	3.154.752
Totale debiti	34.492.369	6.658.886	41.151.255	9.801.324	31.349.931

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo per Euro un totale di Euro 1.812.718, di cui Euro 264.384 per fatture ricevute dai fornitori ed Euro 1.360.653 per fatture da ricevere e Euro 187.681,20 per cauzioni ricevute.

Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo per fatture da ricevere per le ritenute a garanzia per Euro 68.574.

Debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo per un totale di Euro 3.768.249. Tale voce si compone di Euro 420.660 per debiti verso ENEA per prestazioni di servizi che non competono il versamento di contributi consortili, nonché del debito verso il socio ENI di Euro 2.922.680 per contributi inkind erogati eccedenti la quota consortile, per gli anni dal 2020 al 2022, nonché dai debiti verso ENEA per i versamenti incash ed inkind versati in eccesso rispetto ad i contributi consortili dovuti per gli anni 2023 e 2024, per Euro 424.908.

Debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo per un totale di Euro 28.126.605. Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso ENEA per le anticipazioni degli anni dal 2021 al 2024 fornite per l'acquisto del materiale necessario per la costruzione dell'impianto sulla costruzione, al netto dei tre SAL.

Debiti tributari per Euro 51.029 di cui Euro 26.587 per Irap e Euro 24.442 per ritenute di acconto.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 30.997 si riferiscono alle ritenute previdenziali dei dipendenti che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del mese di gennaio 2025.

Gli altri debiti entro l'esercizio successivo, per Euro 4.138.331, si riferiscono principalmente ai debiti verso i soci consorziati di minoranza per Euro 3.833.486, per i contributi in natura e in denaro forniti al consorzio per le spese di funzionamento fino all'anno 2023, al netto di quanto dovuto a titolo di contributi consortili, nonché ai debiti verso amministratori e sindaci, per Euro 236.967, ai debiti verso l'organismo di vigilanza (Euro 14.169) e verso i dipendenti per le retribuzioni (Euro 53.709) del mese di dicembre 2024.

Gli altri debiti oltre l'esercizio successivo, per Euro 3.154.752, si riferiscono per Euro 3.025.731 ai debiti verso i soci consorziati di minoranza, per i contributi in natura e in denaro forniti al consorzio per le spese di funzionamento fino all'anno 2024. E inoltre compreso il debito relativo all'anticipo erogato da Eurofusion in relazione al Programma FP9 Research & Innovation per Euro 129.021.

Nel 2024 tutti i soci, ad eccezione della Università di Milano Bicocca, hanno versato, sotto forma di prestazioni inkind o incash, i contributi dovuti in eccesso rispetto a quanto stabilito in sede di bilancio preventivo. Il loro saldo a credito è rappresentato dalla seguente tabella, ed iscritto in bilancio tra gli altri debiti oltre l'esercizio successivo.

In particolare, il totale dei crediti/debiti verso i soci controllanti relativamente ai contributi consortili dovuti per gli anni 2023 e 2024, al netto dei versamenti incash e delle prestazioni inkind è rappresentato dalla seguente tabella:

Crediti/Debiti verso i soci controllanti 2023/2024			
ENEA	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	21.529.714,29		
Crediti per contributi consortili 2024	2.109.403,89		
Contributi inkind/incash 2023		9.694.718,08	
Contributi inkind/incash 2024		6.602.745,92	
TOTALE	23.639.118,18	16.297.464,00	7.341.654,18
ENI	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	7.689.183,67		
Crediti per contributi consortili 2024	753.358,52		
Contributi inkind/incash 2023		5.612.100,00	
Contributi inkind 2024		3.255.350,41	
TOTALE	8.442.542,19	8.867.450,41	- 424.908,22
TOTALE SOCI	32.081.660,37	25.164.914,41	6.916.745,96

Il credito verso ENEA è già stato rappresentato tra i Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti mentre il debito del Consorzio verso ENI è compreso nella voce debito verso controllanti.

Il totale dei crediti/debiti verso i soci minoritari relativamente ai contributi consortili dovuti per gli anni 2023 e 2024, al netto dei versamenti incash e delle prestazioni inkind è rappresentato dalla seguente tabella:

Debiti verso i soci minoritari 2023/2024			
INFN	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	307.567,35		
Crediti per contributi consortili 2024	30.134,34		
Contributi inkind 2023		500.612,09	
Contributi inkind 2024		247.415,31	
TOTALE	337.701,69	748.027,40	- 410.325,71
POLITECNICO TORINO	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	153.783,67		
Crediti per contributi consortili 2024	15.067,17		
Contributi inkind 2023		597.636,35	
Contributi inkind 2024		372.311,85	
TOTALE	168.850,84	969.948,20	- 801.097,36
UNIVERSITA' MILANO BICOCCA	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	153.783,67		
Crediti per contributi consortili 2024	15.067,17		
Contributi inkind 2023		98.994,76	
Contributi inkind 2024		1.130,54	
TOTALE	168.850,84	100.125,30	68.725,54
UNIVERSITA' ROMA2 TOR VERGATA	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	153.783,67		
Crediti per contributi consortili 2024	15.067,17		
Contributi inkind 2023		267.277,75	
Contributi inkind 2024		184.770,81	
TOTALE	168.850,84	452.048,56	- 283.197,72
CNR	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	153.783,67		
Crediti per contributi consortili 2024	15.067,17		
Contributi inkind 2023		542.555,55	
Contributi inkind 2024		497.584,17	
TOTALE	168.850,84	1.040.139,72	- 871.288,88
CREATE	CREDITI	DEBITI	SALDO
Crediti per contributi consortili 2023	199.918,78		
Crediti per contributi consortili 2024	19.587,32		
Contributi inkind 2023		1.137.635,22	
Contributi inkind 2024		1.031.916,44	
TOTALE	219.506,10	2.169.551,66	- 1.950.045,56

Debiti verso i soci minoritari 2023/2024			
UNIVERSITA' della TUSCIA	CREDITI	DEBITI	SALDO
Credit per contributi consortili 2023	153.783,67		
Credit per contributi consortili 2024	15.067,17		
Contributi inkind 2023		375.000,00	
Contributi inkind 2024		186.032,64	
TOTALE	168.850,84	561.032,64	- 392.181,80
RFX	CREDITI	DEBITI	SALDO
Credit per contributi consortili 2023	230.675,51		
Credit per contributi consortili 2024	22.600,75		
Contributi inkind 2023		1.033.500,00	
Contributi inkind 2024		569.211,46	
TOTALE	253.276,26	1.602.711,46	- 1.349.435,20
CETMA	CREDITI	DEBITI	SALDO
Credit per contributi consortili 2023	30.756,75		
Credit per contributi consortili 2024	3.013,43		
Contributi inkind 2023		50.178,50	
Contributi inkind 2024		72.092,84	
TOTALE	33.770,18	122.271,34	- 88.501,16
TOTALE SOCI	1.688.508,43	7.765.856,28	- 6.077.347,85

Il saldo netto a debito verso i soci per l'anno 2023 è compreso nella voce Altri debiti entro l'esercizio successivo mentre i debiti verso i soci per l'anno 2024 sono compresi nella voce Altri debiti oltre l'esercizio successivo.

I crediti verso Università di Milano Bicocca sono rappresentati dal netto contabile tra quanto dovuto per i contributi consortili relativi agli anni 2023 e 2024, per un totale di Euro 168.851, e i versamenti inkind effettuati nei due anni, pari a Euro 100.125.

L'Università di Milano Bicocca vanta comunque un credito relativo a contribuzioni inkind degli anni 2021 e 2022, pari a Euro 72.112 non liquidati. Nel corso dell'anno 2025 è stata operata la compensazione di detti importi fino alla chiusura dell'anno 2023 ed attualmente l'Università di Milano Bicocca vanta un credito nei confronti del consorzio di Euro 3.386,83.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.881.292	1.881.292
Debiti verso imprese controllanti	31.894.854	31.894.854
Debiti tributari	51.029	51.029

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.997	30.997
Altri debiti	7.293.083	7.293.083
Debiti	41.151.255	41.151.255

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessuno dei seguenti debiti è assistita da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.881.292	1.881.292
Debiti verso controllanti	31.894.854	31.894.854
Debiti tributari	51.029	51.029
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.997	30.997
Altri debiti	7.293.083	7.293.083
Totale debiti	41.151.255	41.151.255

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.388.882	6.105.406	283.476

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.388.737	6.104.829	283.908
Altri ricavi e proventi	145	577	(432)
Totale	6.388.882	6.105.406	283.476

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alle fatture da emettere ad ENEA per il terzo SAL rendicontato al 31 dicembre 2024 sulla costruzione pari a Euro 5.817.119 e per i lavori relativi al piano di caratterizzazione ambientale, relazione idrogeologica, video ispezione del Fosso del Vaccaro, sua sdemanializzazione e accatastamento, ulteriori indagini ambientali e per la redazione del progetto definitivo del sistema HVS, sua verifica e realizzazione della nuova sottostazione, pari a Euro 571.617.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.388.737
Totale	6.388.737

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.388.737
Totale	6.388.737

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
20.490.918	21.974.760	(1.483.842)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.822.541	5.783.546	38.995
Servizi	12.932.149	15.527.387	(2.595.238)
Godimento di beni di terzi	188.088	167.467	20.621
Salari e stipendi	751.717	319.574	432.143
Oneri sociali	160.354	86.817	73.537
Trattamento di fine rapporto	30.159	9.424	20.735
Altri costi del personale	77.342		77.342
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.235	17.125	11.110
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59.442	49.380	10.062
Oneri diversi di gestione	440.891	14.040	426.851
Totale	20.490.918	21.974.760	(1.483.842)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per le materie prime si riferiscono principalmente all'acquisto di materiali e prodotti per la costruzione del macchinario, pari a Euro 5.821.158, relativi al III Sal rendicontato.

I costi per servizi si riferiscono, tra gli altri, ai costi di funzionamento del consorzio e sono principalmente costituiti:

- dalle rendicontazioni in kind dei soci quale contribuzione alle spese di funzionamento della società, per un importo di Euro 9.500.117, nonché
- dalle lavorazioni esterne e dalle consulenze affidate all'esterno per servizi tecnici e scientifici e alle attività per conto di ENEA per la preparazione del sito, per un totale di Euro 1.546.306,
- dai compensi agli amministratori, per Euro 138.000,
- dai compensi per il collegio sindacale, per Euro 76.559,
- dai costi di ricerca e formazione del personale, dei compensi professionali alla società di revisione, alle collaborazioni esterne, alle consulenze legali, amministrative e fiscali, per Euro 127.789,
- dalle collaborazioni tecniche esterne, per Euro 213.698,
- dai corsi di formazione del personale, servizi di rilevazione presenze e consulente del lavoro, dalle spese di viaggio e dai rimborsi spese Euro 52.106,
- dall'assistenza software per Euro 70.527,
- dai compensi dell'organismo di vigilanza, per Euro 28.320,
- dai servizi generali sugli edifici in locazione per Euro 258.429
- dai costi per servizi di funzionamento per Euro 284.617,
- dalle spese per le attività per la preparazione del sito per Euro 571.617,
- dal finanziamento delle borse di studio per Euro 408.999.

I compensi della società di Revisione EY sono stati pari a Euro 45.540.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono alla locazione degli uffici, per Euro 188.088, nonché dai canoni di licenza e assistenza software.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
72.301	1.504	70.797

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	72.301	1.549	70.752
(Interessi e altri oneri finanziari)		(45)	45
Totale	72.301	1.504	70.797

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	72.301	72.301
Totale	72.301	72.301

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
54.415	29.849	24.566

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	55.906	23.918	31.988
IRES	5.369		5.369
IRAP	50.537	23.918	26.619

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(1.491)	5.931	(7.422)
IRES	(1.491)	5.931	(7.422)
Totale	54.415	29.849	24.566

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(14.029.735)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	31.500	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	25.288	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	14.044.403	0
Imponibile fiscale	22.371	5.369

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(13.082.464)	
Totale	(13.082.464)	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	14.131.019	
Imponibile Irap	1.048.479	50.537

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2023 Effetto fiscale IRES
	(6.212)	(1.491)	(24.712)	(5.931)
Totale	(6.212)	(1.491)	(24.712)	(5.931)
Imposte differite (anticipate) nette				5.931

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	5.931
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.931)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
(24.712)	24.712

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.000	76.559

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.000.000	1
Totale	1.000.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	1.000.000	1
Totale	1.000.000	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

La società ha posto in essere operazioni con i propri soci per attività di progettazione e per i costi di struttura e funzionamento della società. In particolare i soci hanno fornito attraverso le proprie strutture ed il proprio personale le attività necessarie per la costruzione dell'impianto e per il supporto alle spese di gestione e funzionamento.

Tali spese, sono riflesse nelle rendicontazioni che i soci hanno prodotto in accordo al piano annuale approvato con delibera dell'assemblea dei soci e con riferimento agli accordi tra i soci.

I contratti verso i nuovi soci non prevedono, anzi escludono, una valutazione forfettaria dei costi indiretti per i servizi di progettazione e ricerca; viceversa, potrà essere consuntivata a DTT la quota parte dei costi effettivi generali sostenuti per il personale non distaccato. Per il corrente anno non si sono riconosciuti i costi indiretti superiori al 25% del costo del personale sulla base della delibera di assemblea del 15 marzo 2024.

L'elenco delle attività svolte nel 2024 è ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già esaurientemente già scritto nelle premesse, le ulteriori informazioni sui fatti di rilievo sono dettagliatamente evidenziate nella Relazione sulla Gestione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	(14.084.150)
Utilizzo della Riserva in conto capitale per copertura della perdita di esercizio	Euro	(14.084.150)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesco Romanelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FRANCESCO ROMANELLI AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA, SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.